

◆ Notiziario Parrocchiale ◆

Foglio della Parrocchia S. Maria Assunta - Montecchio - PU - www.parrocchiamontecchio.org

30 novembre 2014 numero 919

UNA GIORNATA MOLTO PARTICOLARE



La nostra parrocchia, sabato 22 e domenica 23 novembre, ha vissuto veramente una "giornata molto particolare" dalle 11 del sabato alle 15 della domenica: **LA VISITA di 17 SEMINARISTI del SEMINARIO REGIONALE di ANCONA.**

Dopo il saluto iniziale e qualche parola di circostanza, è stata loro presentata la parrocchia con riferimenti storici e pastorali. Si è presentato - sommariamente - la realtà catechistica, sia numerica che metodologia evidenziando che le varie "classi" sono divise per bienni e che i catechisti sono incaricati quel dato biennio. Si è parlato dell'Oratorio, dei campeggi e dei pellegrinaggi.

Un accento particolare è stato riservato alla centralità che questa comunità dà alla Bibbia, iniziando dai Corsi Biblici, al Catechismo Biblico e, per ultimo, alla realizzazione della GRANDE BIBBIA MINIATA, frutto del lavoro di quasi 40 persone.

I seminaristi - accompagnati dal loro vicerettore **don Francesco** - hanno iniziato una visita all'interno degli ambienti parrocchiali. Per prima cosa è stata loro presentata la Bibbia miniata, poi hanno potuto rendersi conto della struttura oratoriana fino alla Cripta e alla chiesa parrocchiale.

Visto che il tempo passa con una certa velocità, sono stati portati a pranzo in un ristorante della zona. Peccato che la nebbia abbia loro impedito di ammirare il paesaggio marchigiano e romagnolo.

La parte più viva e più interessante della visita è stata quando i seminaristi - divisi due a due - sono potuti entrare nelle diverse aule del catechismo ed incontrare i numerosi bambini. Le catechiste non hanno fatto altro che magnificare quell'incontro ed anche i seminaristi sono rimasti colpiti dall'attenzione e dalle domande che erano state loro rivolte dai bambini.


Alla sera è stato riservato un incontro con i giovani: un momento di preghiera ed una testimonianza di un seminarista. A questo è seguito un dialogo interpersonale, a se non eccessivo nel numero, attento e intenso.

Nelle tre messe del mattino i seminaristi hanno animato le diverse messe e uno di loro ha 'offerta' la sua testimonianza. La gente ha ascoltato non solo con attenzione e partecipazione ma anche con fede e affetto spirituale.

La giornata si è conclusa con un pranzo cui sono stati invitati anche i giovani del campeggio. L'ultima domanda che è stata loro posta: **quando tor-nate?** E' fatica a dirlo, ma intanto facciamo fruttificare il dono ricevuto.

I Domenica di Avvento

Dal Vangelo di Marco

 In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Fate attenzione, vegliate, perché non sapete quando è il momento.

È come un uomo, che è partito dopo aver lasciato la propria casa e dato il potere ai suoi servi, a ciascuno il suo compito, e ha ordinato al portiere di vegliare.

Vegliate dunque: voi non sapete quando il padrone di casa ritornerà, se alla sera o a mezzanotte o al canto del gallo o al mattino; fate in modo che, giungendo all'improvviso, non vi trovi addormentati.

Quello che dico a voi, lo dico a tutti: vegliate!».

Marco 13, 33-37

Anniversari di Matrimonio

Lunedì 8 dicembre, FESTA dell'IMMACOLATA, alle ore 11,15 celebreremo i diversi Anniversari di Matrimonio:

25° - 40° - 50° e 60°.

Catechismo

Sabato 6 e Domenica 7

le lezioni di Catechismo

sono sospese.

RIPRENDERANNO IL 13 DICEMBRE

PRIMA DOMENICA DI AVVENTO

Se tu squarciassi i cieli e discendessi!

"Se tu squarciassi i cieli e discendessi!" (Is 63,19). Il profeta apre l'Avvento come un maestro del desiderio e dell'attesa; Gesù riempie l'attesa di attenzione.

Avvento è un tempo di incamminati: tutto si fa più vicino, Dio a noi, noi agli altri, io a me stesso. In cui si abbreviano distanze: tra cielo e terra, tra uomo e uomo, e si avviano percorsi.

Nel Vangelo di oggi il padrone se ne va e lascia tutto in mano ai suoi servi, a ciascuno il suo compito (Marco 13,34). Una costante di molte parabole, dove Gesù racconta il volto di un Dio che mette il mondo nelle nostre mani, che affida le sue creature all'intelligenza fedele e alla tenerezza combattiva dell'uomo.

Ma un doppio rischio preme su di noi. Il primo, dice Isaia, è quello del cuore duro: perché lasci indurire il nostro cuore lontano da te? (Is 63,17). La durezza del cuore è la malattia che Gesù teme di più, la "sclerocardia" che combatte nei farisei, che intende con tutto se stesso curare e guarire.

Il secondo rischio è vivere una vita addormentata: che non giunga l'atteso all'improvviso trovandovi addormentati (Marco 13,36). Il Vangelo ci consegna una vocazione al risveglio, perché «senza risveglio, non si può sognare» (R. Benigni).

Rischio quotidiano è una vita dormiente, incapace di cogliere arredi ed inizi, albe e sorgenti; di vedere l'esistenza come una madre in attesa, gravida di luce; una vita distratta e senza attenzione.

Noi siamo argilla nelle tue mani. Tu sei colui che ci dà forma (Isaia 64,7). Il profeta invita a percepire il calore, il vigore, la carezza delle mani di Dio che ogni giorno, in una creazione instancabile, ci plasma e ci dà forma; che non ci butta mai via, se il nostro vaso riesce male, ma ci rimette di nuovo sul tornio del vasaio. Con una fiducia che io tante volte ho tradito, che Lui ogni volta ha rilanciato in avanti.

Oggi: Sant'Andrea

INCONTRO A ISTANBUL FRA PAPA FRANCESCO E BARTOLOMEO I°

DOMANDA AL PATRIARCA BARTOLOMEO I°: Sono trascorsi 960 anni dallo scisma tra Oriente e Occidente. Quali sono in sostanza le radici ultime che fanno ancora permanere la divisione delle Chiese sorelle?

La Chiesa dei primi secoli poggiava il suo essere tale sull'annuncio del *Logos* fattosi carne per amore dell'uomo e sulla partecipazione al suo banchetto eucaristico. I martiri hanno testimoniato col sangue questa purezza del messaggio, la croce e la resurrezione.

L'Editto di Milano ha dato libertà alla Chiesa, essa ha potuto testimoniare l'annuncio con più vigore e forza, ha intrapreso un'opera di evangelizzazione ancora maggiore. Ma il Seduttore del mondo ha cercato e cerca di rendere vano questo annuncio.

L'idea dell'impero cristiano, della *Societas cristiana* hanno travalicato il principio buono, per introdurre lo spirito mondano. E questo spirito mondano è un processo che allontana dalla fonte che illumina la Chiesa, il Cristo morto e risorto, per produrre un'autocoscienza ecclesiale, che vorrebbe brillare da sé. Questo pensiero mondano, quello che il papa Francesco chiama "**malattia spirituale**", questa mondanità, questo peccato spirituale, hanno senza dubbio facilitato la nascita delle radici della contrapposizione, dell'autoaffermazione e quindi della divisione.

Santiago

Abbiamo bisogno di convocare una riunione per quanti si sono segnati per Santiago e per quanti ne vogliono essere informati. Per garantirci un certo prezzo dobbiamo procedere alle prenotazioni.

La riunione è stabilita per **giovedì 4 dicembre, ore 21.15, sala Teatro.**

Corso Biblico

- **CORSO RISERVATO UOMINI:** lunedì 1 dicembre, ore 21.15
- **CORSO BIBLICO UNICO:** mercoledì 3 dicembre, ore 21.15

Benedizione Famiglie

DICEMBRE 2014		
Lunedì	1	Libertà + Quartieri
Martedì	2	Cattaneo (<i>mattino</i>) + Gobetti
Mercoledì	3	Via dei Cipressi
Giovedì	4	Mazzini (<i>dal mattino:</i>
Venerdì	5	Mazzini (<i>CONDOMINI</i>)
Martedì	9	Rosselli + Amendola
Mercoledì	10	Gulino Placido (<i>mattino</i>)
Giovedì	11	S. D'Acquisto + Guidi
Venerdì	12	Redipuglia (<i>dal mattino</i>)

Calendario SS. Messe

NOVEMBRE - DICEMBRE

- 30 - ore 8.30 Biagiarelli
 - ore 10.00 Olivieri
 - ore 11.15 Angelucci
 - ore 18.30 Grassetti
- 1 - Buffi
 2 - D'Oronzo - *Femiano trig.*
 3 - Denti-Silvetti-Rossi
 4 -
 5 - Truffi
 6 -